



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI *MEDITERRANEA* DI REGGIO CALABRIA**  
**PIANO DELLA QUALITÀ PER LE ATTIVITÀ FORMATIVE**  
**MODELLO DI AQ CORSO DI STUDIO – AREA GESTIONALE**  
**PROCESSO: RIESAME**

COD.: AQ\_CDS\_AG/01

## Rapporto di Riesame ciclico sul Corso di Studio

**Denominazione del Corso di Studio** : Scienze e Tecnologie Agrarie

**Classe** : L-25 (Classe delle lauree in Scienze e Tecnologie agrarie e forestali)

**Sede** : Reggio Calabria

Università degli Studi *Mediterranea* di Reggio Calabria, Dipartimento di AGRARIA

**Primo anno accademico di attivazione:** 2010-2011

### Gruppo di Riesame

Componenti obbligatori:

- Prof.ssa Antonina Capra (Responsabile del CdS) – Responsabile del Gruppo del Riesame, sostituita dalla prof.ssa Maria Rosaria Panuccio, nuovo coordinatore (Decreto Rettorale n.320 del 01/12/2015)
- Sig. Giuseppe Leonello (Rappresentante degli studenti), sostituito in seguito a rinnovo delle cariche, dai Signori Francesco Bilardi, Beatrice Brancatisano e Mariateresa Lavorato (comunicata al Coordinatore in data 20 ottobre 2015, ratifica del Consiglio CdS del 16 dicembre 2015, verbale n18).

Altri componenti:

- Prof. Antonio Gelsomino (Docente del CdS e Componente del Gruppo di lavoro per l' Assicurazione della Qualità –AQ– del CdS) incarico confermato e ratificato dal Consiglio CdS del 16 dicembre 2015, verbale n18.
- Prof. Giovanni Agosteo , Docente del CdS e Componente del Gruppo di lavoro per l' Assicurazione della Qualità –AQ– del CdS, incarico ratificato dal Consiglio CdS del 16 dicembre 2015, verbale n18.
- Dr. Rocco Mafrica (Docente del CdS e Componente Gruppo di lavoro per l' Assicurazione della Qualità – AQ del CdS) incarico confermato e ratificato dal Consiglio CdS del 16 dicembre 2015, verbale n18.
- Dr. Filippo Ambroggio (Tecnico assegnato all'area didattica con funzione di Collaboratore dei CdS del Dipartimento di Agraria, in sostituzione – vedi Sintesi Verbale n. 12 del 16.12.14– della Dott.ssa Angela Pirrello) incarico confermato e ratificato dal Consiglio CdS del 16 dicembre 2015, verbale n18.

- **25 Novembre 2015**

Riunione dei Coordinatori dei CdS dei Dipartimenti di Agraria avente per oggetto la discussione dei contenuti e dei dati necessari alla redazione del I RR ciclico.

- **29 Novembre 2015**

Riunione telematica del Gruppo per il riesame. Il Coordinatore comunica le scadenze interne e di Ateneo per il Riesame ciclico 2016; invita a discutere i contenuti e i dati necessari alla redazione del I RR ciclico. Il Dott. Rocco Mafrica propone i contenuti di massima. Il Coordinatore si impegna, sulla base delle indicazioni emerse durante la riunione dei coordinatori del giorno prima e di quelle fornite dal Dott. Mafrica, a redigere una bozza da discutere in seno al Gruppo.

- **7 Dicembre 2015**

Riunione telematica del Gruppo per il riesame. Il Coordinatore propone una bozza del rapporto che viene approvata, con alcune revisioni, anch'esse approvate.

- **9 Dicembre 2015**

Riunione dei Coordinatori dei CdS dei Dipartimenti di Agraria avente per oggetto la discussione dei contenuti definitivi del I RR ciclico.

- **13 gennaio 2016**

Riunione del Gruppo del riesame per l'analisi delle osservazioni da parte del PQA di Ateneo e delle

conseguenti modifiche/integrazioni del RRA

- **14 gennaio 2016**

Discussione ed approvazione della bozza avanzata dal rapporto di riesame da parte del CdS STA L25 in Scienze e Tecnologie Agrarie

- Presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio in data: **14 gennaio 2016**

#### **Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio**

Viene inizialmente evidenziato che in tale seduta il Consiglio è chiamato ad esprimersi in merito all'approvazione oltre che del rapporto del riesame annuale 2015-16 anche del rapporto del riesame ciclico del CdS, riguardante gli a.a. 2012-2015 con scadenza triennale in funzione della durata del Corso di Studio. Si passa quindi all'esame dei due rapporti. Sulla base dei dati riportati sul rapporto del riesame annuale e in relazione a quanto programmato nei rapporti degli anni precedenti, si rileva che gli esiti delle azioni già intraprese sono da considerarsi soddisfacenti. Si apre il dibattito sui contenuti della bozza cui intervengono la maggior parte dei presenti. Gli argomenti più dibattuti nel corso del Consiglio hanno riguardato in modo particolare le criticità emerse dallo svolgimento dei test di ingresso obbligatori per le matricole e dei relativi corsi di potenziamento attivati per il superamento degli OFA in matematica, biologia e chimica. Emerge la necessità di una gestione coordinata dei test di ingresso e dei corsi di potenziamento per renderli compatibili e funzionali all'attività didattica del CdS. Il coordinatore, riguardo l'intervento 1.c, azione III della scheda del riesame annuale, conferma che verrà somministrato ai neo iscritti, alla fine del primo periodo didattico, in forma anonima un questionario, già predisposto, al fine di monitorare il grado di soddisfazione degli immatricolati. Viene confermato che proseguiranno le azioni mirate alla riduzione degli abbandoni e il potenziamento dell'orientamento in ingresso. Viene sottolineata anche l'importanza di potenziare i rapporti con il mondo della produzione e delle professioni al fine di favorire l'ingresso nel mondo del lavoro. Il dibattito prosegue ed alla fine il Consiglio procede all'approvazione delle bozze del rapporto di riesame annuale 2015-16 e del rapporto di riesame ciclico 2012-2015.

## 1 - LA DOMANDA DI FORMAZIONE

### 1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

NON APPLICABILE TRATTANDOSI DEL PRIMO RAPPORTO RIESAME CICLICO

### 1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

Il Corso di laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie fornisce un'ottima conoscenza, oltre che nelle discipline di base, nelle discipline concernenti le produzioni agrarie, vegetali ed animali, in un'ottica di salvaguardia e sostenibilità degli agro sistemi e del recente ampliamento e diversificazione della gamma dei servizi offerti dalle imprese agricole (agriturismi, fattorie didattiche, vendita diretta, bio-ingegneria per combattere il dissesto idrogeologico, ecc.). Dal punto di vista professionale l'obiettivo del Corso di Studio è di formare esperti e operatori capaci di affrontare con ottica multidisciplinare le problematiche delle aziende, degli uffici tecnici di Enti pubblici, delle organizzazioni di categoria, Consorzi di proprietari o di produttori, Società cooperative, ecc.

I soggetti che operano nella produzione, nei servizi e nelle professioni sono dunque interlocutori privilegiati. Al fine di progettare un'offerta formativa adeguata alle esigenze mutevoli del mondo del lavoro che possa ulteriormente facilitare l'inserimento dei laureati in scienze e tecnologie agrarie nel mercato del lavoro sono stati sollecitati ed attuati contatti con le organizzazioni del mondo produttivo. Le consultazioni sono avvenute tramite incontri diretti. In particolare, in data 27 febbraio 2013, sono state consultate le organizzazioni rappresentative a livello locale del settore della produzione, dei servizi e delle professioni. In tali incontri diretti, è stata apprezzata l'impostazione dei Corsi di Studio strutturati in modo da assicurare continuità ai percorsi formativi tra I e II livello, e auspicata una maggiore collaborazione fra gli ordini professionali e i Corsi di Studio. Relativamente ai modi, il CdS ha potuto constatare che gli incontri diretti non sempre hanno sortito gli effetti attesi, soprattutto per la mancata partecipazione dei rappresentanti del settore produttivo.

Per una valutazione continua e sistematica dell'efficacia del percorso formativo occorrerà trovare modi innovativi per interagire con gli stakeholders molto spesso troppo impegnati per un coinvolgimento diretto e continuo nella formazione degli studenti.

Il CdS si ripromette di aggiornare le consultazioni ampliando la gamma degli stakeholders per meglio specificare la domanda di formazione e gli sbocchi occupazionali. Si ripromette, inoltre, di individuare e utilizzare altri sistemi di consultazione (ad es. somministrazione di questionari inviati on-line, preceduta da avvisi con diversi mezzi, anche telefonico, ai diretti interessati).

Un maggiore coinvolgimento nelle attività del CdS si è avuto per quanto concerne la partecipazione, da parte di rappresentanti del mondo del lavoro, a numerosi seminari e incontri per gli studenti organizzati sia da docenti del CdS sia da altri servizi del Dipartimento, quali quelli di Biblioteca. Ad es., nel corso dell'anno accademico 2012/2013 agli studenti è stato offerto un ciclo di seminari dal titolo "Ri-uscire: racconti di esperienze professionali e lavorative di laureati in Agraria". L'iniziativa, che proponeva l'incontro con figure professionali operanti nel settore agrario, ha inteso offrire agli studenti anche un'occasione di orientamento rispetto al mondo del lavoro.

Relativamente agli studi di settore, il Dossier Coldiretti «Lavorare e vivere green in Italia» del 2014, evidenzia che la domanda di formazione nel settore agrario ha subito un notevole incremento negli ultimi anni in seguito all'ampliamento e alla diversificazione dei servizi offerti dalle aziende agrarie. Tale diversificazione richiede, però, competenze più ampie di quelle tradizionali dell'imprenditore agricolo che si traduce in una maggiore domanda di formazione. Sempre secondo il citato Dossier, sia gli Istituti agrari sia quelli professionali per i servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale e per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera hanno fatto segnare negli ultimi anni il maggior incremento nel numero di iscrizioni. Le iscrizioni ai CdS di scienze agrarie, forestali ed alimentari hanno fatto registrare dal 2008 ad oggi una crescita del 45%. Il CdS STA L-25 di Reggio Calabria, in particolare, ha fatto registrare, dall'a.a. 2009-10

all'a.a. 2014-15 un incremento del numero di immatricolati del 150%.

Relativamente al livello di benchmarking, per quanto riguarda l'offerta formativa, la consultazione delle SUA-CdS di altri Atenei (disponibili sul sito <http://www.university.it>) ha evidenziato che il Corso è coerente con l'offerta proposta dalla maggior parte delle altre sedi universitarie nazionali che hanno seguito, fra l'altro, le indicazioni emerse dal lavoro di coordinamento promosso dalla Conferenza dei Presidi delle Facoltà di Agraria in fase di progettazione del nuovo ordinamento, che ha visto confrontarsi i Consigli di Coordinamento Didattico di tutte le sedi universitarie che offrono Corsi di Studio in Scienze e Tecnologie Agrarie.

Per i confronti nazionali sull'efficacia del Corso di Studio e del processo formativo sono stati utilizzati i dati AlmaLaurea 2015 (Giudizi sull'esperienza universitaria dei laureati 2014 nella Classe L-25).

Dal confronto emerge che i giudizi sul CdS sono simili, e per alcuni parametri, migliori, rispetto a quelli sia di Atenei del Nord considerati leader nella formazione dello stesso settore (es. Bologna e Padova) sia di Atenei geograficamente più vicini (Napoli e Catania). Un valore inferiore si riscontra per il CdS della Mediterranea riguardo alle strutture (aule) e ad alcuni servizi (postazioni informatiche e biblioteche) che vedono gli atenei del Nord in posizione migliore. Nettamente superiore alla media, e simile al CdS di Bologna, la percentuale di laureati che si riscriverebbero allo stesso CdS dello stesso Ateneo.

L'analisi di *benchmarking* internazionale risulta problematica per la diversa struttura dell'offerta formativa in altri Paesi europei ed extraeuropei dove i Corsi di laurea più simili a quello considerato sono ad indirizzo ingegneristico (Ingegneria Agraria). Tuttavia, gli scambi per motivi di ricerca, e didattici in ambito Erasmus, favoriscono, per alcuni insegnamenti, il confronto e l'adeguamento dei contenuti delle discipline con quelli internazionali.

## 1-c INTERVENTI CORRETTIVI

**Obiettivo n. 1:** Individuazione di metodi più efficaci per la consultazione degli stakeholders. Considerate le difficoltà di partecipazione agli incontri diretti da parte, soprattutto, di rappresentanti del mondo produttivo, andrebbero individuate modalità alternative per la consultazione.

**Azioni da intraprendere:**

Elaborazione di questionari snelli ma efficaci da inviare agli stakeholders unitamente all'invito a partecipare agli incontri diretti, in maniera da indirizzare la discussione durante gli incontri e di acquisire comunque l'opinione di coloro che non potranno partecipare agli incontri.

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

In considerazione del fatto che la problematica è comune a tutti i CdS del Dipartimento, il Coordinatore ed il Gruppo AQ-Riesame del CdS, responsabili dell'azione, coinvolgeranno il Dipartimento ed il delegato alla comunicazione al fine di migliorare l'efficacia dell'azione. L'azione sarà messa in atto all'inizio del nuovo ciclo.

**Obiettivo n. 2:**

Incentivare la partecipazione attiva degli stakeholders in tutte le fasi del processo formativo e migliorare i rapporti con gli Enti e le organizzazioni professionali.

**Azioni da intraprendere:**

Coinvolgere tutti i docenti del CdS nell'organizzazione, in collaborazione con gli stakeholders, di giornate informative, seminari, visite guidate, su temi di rilevante interesse al fine di ampliare la gamma di tematiche da trattare e di programmare, coordinare e rendere continue nel tempo le attività di collaborazione.

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

La responsabilità della calendarizzazione degli eventi sarà a cura del Gruppo AQ-Riesame, coadiuvato da un rappresentante del personale tecnico amministrativo del Dipartimento per gli aspetti pratici (disponibilità di aule, eventuale supporto finanziario, pubblicizzazione degli eventi, ecc.).

## 2 - I RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI E ACCERTATI

### 2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

NON APPLICABILE TRATTANDOSI DEL PRIMO RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

### 2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

Il Coordinatore ed il Gruppo AQ del CdS hanno prestato particolare attenzione sia all'organizzazione didattica nel suo complesso, sia ai contenuti dei singoli insegnamenti.

Le schede descrittive degli insegnamenti sono state compilate da tutti i docenti e i loro campi contengono tutte le informazioni richieste. Prima dell'inizio di ogni anno accademico, le schede vengono aggiornate dai docenti e pubblicate nella pagina web del CdS. Dall'a.a. 2014-15 vengono inserite dai docenti e rese disponibili per gli studenti nei rispettivi siti riservati della piattaforma informatica GOMP, da cui trasmigrano nella pagina web del CdS.

La supervisione delle schede è stata svolta dal Coordinatore del CdS. Il gruppo AQ-CdS si è occupato della convocazione e audizione dei docenti nei casi in cui, dall'analisi dei risultati della rilevazioni dell'opinione degli studenti, emergevano criticità con riguardo ai contenuti degli insegnamenti e/o alla coerenza fra CFU assegnati e carico di studio. Lo stesso gruppo AQ ha operato anche i necessari raccordi fra discipline di indirizzo e discipline di base nei casi di propedeuticità di queste ultime.

Il Responsabile del CdS ha accertato la coerenza tra le schede degli insegnamenti e la descrizione dei risultati di apprendimento attesi specificati in SUA-CdS, secondo i Descrittori di Dublino. La sezione "Risultati di apprendimento attesi", presente nelle Schede pubblicate per gli a.a. 2012-13 e 2013-14, non lo è più dall'a.a. 2014-15 in quanto non prevista nella piattaforma informatica GOMP da cui le informazioni migrano sul sito del CdS. Per il nuovo ciclo del CdS sarà chiesto che venga ripristinata tale sezione.

Con rare eccezioni, gli insegnamenti vengono svolti in modo coerente con quanto dichiarato nelle schede descrittive.

Le modalità d'esame sono indicate nelle schede descrittive degli insegnamenti, e, nella maggior parte dei casi, corrispondono al modo in cui le valutazioni vengono effettivamente condotte. Qualche eccezione è stata rilevata per quanto riguarda l'effettivo svolgimento delle attività di tipo pratico e delle valutazioni in itinere, previste nelle schede ma non messe in atto. Il Gruppo AQ ha, in tali casi, previsto nei RRA azioni finalizzate ad individuare ed a rimuovere le cause. Il CdS ha lasciato ai docenti la scelta delle modalità di accertamento più idonee ad ogni insegnamento. Per i diversi insegnamenti sono pertanto previste una o più modalità di accertamento: a parte il tradizionale esame orale finale, sono anche previste prove scritte in itinere e/o finali, presentazione di elaborati, ecc. Le modalità di valutazione consentono di discriminare correttamente tra diversi livelli di raggiungimento dei risultati di apprendimento e di riflettere tali livelli nel giudizio finale. I risultati di apprendimento attesi al termine degli studi sono coerenti con la domanda di formazione e con le funzioni e le competenze individuate dal CdS. Tali risultati sono soddisfacenti e sebbene non vengano effettuate analisi di benchmarking si ritiene che raggiungano il livello delle buone pratiche nazionali e internazionali.

## 2-c INTERVENTI CORRETTIVI

**Obiettivo n.1**

Assicurare una maggiore coerenza tra l'effettivo svolgimento degli insegnamenti e quanto previsto nelle relative schede.

**Azioni da intraprendere:**

Verificare in maniera più approfondita che l'effettivo svolgimento dell'insegnamento sia coerente con quanto previsto nella relativa scheda, specificamente per quanto attiene alle attività di tipo pratico ed alle modalità d'esame

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

Il Responsabile del CdS, coadiuvato dal Gruppo AQ, coinvolgerà i docenti nell'individuazione delle motivazioni ed il Dipartimento nella rimozione degli eventuali ostacoli (es. fruibilità dei laboratori, disponibilità finanziaria e organizzativa per le attività pratiche esterne, ecc.). L'azione sarà svolta in continuo durante tutto il prossimo ciclo.

**Obiettivo n. 2:** Assicurare la coerenza, la continuità e la differenziazione dei contenuti degli insegnamenti con le discipline del CdS Magistrale in Scienze e Tecnologie Agrarie LM-69 che rappresenta il naturale proseguimento della formazione per il laureato nella classe L-25.

**Azioni da intraprendere:**

Confrontare le schede degli insegnamenti nello stesso settore tra i due livelli di formazione.

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

Il Coordinatore ed il Gruppo AQ del CdS si faranno promotori di incontri con le figure corrispondenti del CdS Magistrale nella classe LM-69 al fine di coinvolgere i docenti dei diversi settori ad operare i controlli suddetti e le eventuali modifiche qualora ritenute opportune. L'azione sarà svolta all'inizio del nuovo ciclo.

**Obiettivo n. 3:** Rendere pubblici, per ogni insegnamento, i Risultati di apprendimento attesi sulla base dei Descrittori di Dublino

**Azioni da intraprendere:**

Chiedere ai responsabili di Ateneo competenti di inserire la sezione di cui all'oggetto tra le voci previste su GOMP o, in alternativa, chiedere a tutti i docenti l'inserimento della suddetta sezione nella scheda caricata sulla piattaforma GOMP nonostante la voce non sia espressamente prevista.

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

L'azione è a carico del Coordinatore e del Gruppo AQ del CdS. Sarà svolta all'inizio del nuovo ciclo.

**Obiettivo n. 3:** Rendere pubblici, per ogni insegnamento, i Risultati di apprendimento attesi sulla base dei Descrittori di Dublino

**Azioni da intraprendere:**

Chiedere ai responsabili di Ateneo competenti di inserire la sezione di cui all'oggetto tra le voci previste su GOMP o, in alternativa, chiedere a tutti i docenti l'inserimento della suddetta sezione nella scheda caricata sulla piattaforma GOMP nonostante la voce non sia espressamente prevista.

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

L'azione è a carico del Coordinatore e del Gruppo AQ del CdS. Sarà svolta all'inizio del nuovo ciclo.

### 3 – IL SISTEMA DI GESTIONE DEL CDS

#### 3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

NON APPLICABILE TRATTANDOSI DI PRIMO RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

#### 3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

L'organizzazione didattica del CdS è descritta sul sito web del Dipartimento di Agraria. La pagina del CdS riporta l'ordinamento didattico, il regolamento del CdS, l'elenco degli esami propedeutici, l'orario delle lezioni ed il calendario degli esami, oltre ai risultati Almalaurea sulla condizione occupazionale ed il livello di soddisfazione dei laureati. Sono inoltre presenti i link agli insegnamenti ed ai docenti del CdS ([http://www.agraria.unirc.it/corsi\\_laurea\\_triennale.php?uid=c95a193c-fd19-4070-b14c-6d4744632a66](http://www.agraria.unirc.it/corsi_laurea_triennale.php?uid=c95a193c-fd19-4070-b14c-6d4744632a66)).

Le informazioni comuni ad altri CdS (Calendario didattico, Regolamento di laurea e date sedute di laurea, funzionamento delle commissioni a supporto dei CdS, ecc.) sono reperibili sul sito web del Dipartimento.

Il sito di Ateneo non ha ancora previsto una pagina per la pubblicazione della SUA-CdS, del RRA, dell'organizzazione del sistema di AQ del CdS e dei documenti da esso prodotti, il cui livello di pubblicizzazione è limitato ai soli docenti del CdS e del Dipartimento, nonché al PQA di Ateneo.

Con il passaggio al sistema ANVUR di accreditamento dei Corsi di Studio, Il Consiglio del Dipartimento di Agraria, nel 2013, ha costituito, per ciascun CdS, un Gruppo di AQ per gestire l'organizzazione del CdS stesso ed il sistema di gestione della qualità. I componenti dei Gruppi AQ sono riportati nel Quadro D2 della SUA ed i componenti del Gruppo del riesame sono gli stessi del Gruppo AQ. La gestione della qualità del CdS riguarda i processi formativi ed i servizi di contesto. I processi, i ruoli e le responsabilità relativi alla gestione del CdS sono chiari e rispettati. L'organizzazione della gestione della qualità e le relative responsabilità sono state individuate tenendo anche conto delle disposizioni dello Statuto della Mediterranea.

Le risorse umane a disposizione, scelte in base alle competenze possedute, sono adeguate al raggiungimento degli obiettivi stabiliti per quanto riguarda i docenti, mentre si ritengono numericamente troppo esigue per quanto concerne il personale tecnico-amministrativo.

Le risorse materiali sono sufficientemente adeguate per quanto concerne le aule e i relativi ausili, ad eccezione delle postazioni informatiche, in numero insufficiente, come segnalato nei RRA. Per quanto riguarda i laboratori, sono stati in alcuni periodi non fruibili a causa del perdurare dei lavori di ristrutturazione. Anche le risorse economiche, insufficienti per il buon funzionamento dell'azienda agraria, limitano la possibilità di svolgimento di esercitazioni in campo, come evidenziato sia nei RRA sia nelle relazioni della Commissione paritetica docenti-studenti.

Tra gli elementi di forza del CdS è stato segnalato nelle SUA il notevole incremento del numero di immatricolati negli ultimi tre anni, mentre tra gli elementi di criticità individuati nei RRA sono stati evidenziati l'elevata percentuale di abbandoni ed il basso numero di CFU acquisiti dagli studenti. Le numerose e capillari azioni messe in atto dal CdS (descritte nei RRA) per superare tali criticità hanno avuto esiti positivi, pur se non risolutivi. Lo strumento delle prove intermedie, fortemente voluto dal Gruppo AQ del CdS perchè certamente contribuisce ad incrementare il numero annuo di CFU acquisiti dallo studente e ad accelerare il conseguimento del titolo, non risulta condiviso da molti docenti che ritengono che tali prove distraggano lo studente dalla frequenza delle lezioni..

Altra criticità segnalata nei RRA è la resistenza da parte dello studente, soprattutto del I anno, ad utilizzare i servizi di tutorato offerti dai docenti-tutor del CdS.

Alla base di queste problematiche c'è spesso una preparazione dello studente spesso carente e non adeguata ai livelli di apprendimento richiesti dagli studi universitari, soprattutto per quanto riguarda le discipline di base. Si auspica che le azioni recentemente messe in atto (test di ingresso e corsi di potenziamento) possano contribuire a ridurre gli abbandoni e ad accelerare il conseguimento del titolo.

Infine, non sempre si riesce a rispettare la tempistica, in particolare per il monitoraggio dei dati di andamento del CdS, a causa soprattutto di ritardi nella messa a disposizione dei dati di ingresso e di percorso degli studenti da parte dell'Ateneo. Anche su tale aspetto, si segnala un miglioramento con il passaggio alla registrazione automatica delle iscrizioni e degli esami.

I risultati del processo di gestione del CdS e del miglioramento della qualità vengono regolarmente discussi nei Consigli CdS e, per quanto di competenza, di Dipartimento, sia per raggiungere gli obiettivi di pubblicizzazione e condivisione sia per sensibilizzare i docenti ad apportare modifiche, qualora necessarie.

I principali elementi di debolezza del processo di gestione dell'AQ sono la scarsa partecipazione della componente studentesca e la mancanza di personale con competenze specifiche nei processi di qualità. I rappresentanti degli studenti sono stati poco presenti e partecipi sia nei Consigli di CdS sia nel Gruppo AQ-riesame, nonostante gli sforzi profusi dalle altre componenti per informarli e coinvolgerli. Ciò crea una dannosa cesura tra i proponenti ed i fruitori del processo. Sia tra gli attuali, ma anche fra tutti i possibili, componenti del Gruppo AQ non si dispone di personale con competenze specifiche nella gestione dei processi di qualità. Sarebbe estremamente utile creare tali competenze attraverso specifiche azioni formative dirette soprattutto al personale tecnico-amministrativo.

### 3-c INTERVENTI CORRETTIVI

#### **Obiettivo n. 1:**

Migliorare l'attività e la gestione del Gruppo AQ-Riesame.

#### **Azioni da intraprendere:**

- a) Stimolare la partecipazione della componente studentesca al processo di gestione del CdS e dell'AQ
- b) Potenziare la rilevazione dei dati necessari alla valutazione dell'efficacia delle azioni messe in atto ed alla stesura del RRciclico.
- c) Stimolare la partecipazione attiva di tutti i docenti del CdS

#### **Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

- a) E' stato constatato che alla componente studentesca spesso sfuggono le comunicazioni (convocazioni, documenti, verbali, ecc.) inviate tramite E-mail; per migliorare l'efficacia della comunicazione si potrebbero utilizzare i social-media costituendo appositi gruppi.
- b) Per il monitoraggio e l'acquisizione dei dati necessari al riesame possono essere utilizzate indagini e questionari, sia interni rivolti ai docenti e agli studenti sia esterni rivolti ad aziende, enti e studi professionali.
- c) Per un maggiore coinvolgimento di tutti i docenti del CdS si dovrebbe incrementare il numero di Consigli CdS, pur nella difficoltà di inserirli nella serrata attività didattica, di ricerca e organizzativa dei docenti.

Responsabili delle azioni sono il Coordinatore e il gruppo AQ. Le azioni si dovrebbe svolgere in continuo, con una intensificazione in prossimità del riesame ciclico.

#### **Obiettivo 2:**

Potenziare la collaborazione del personale tecnico-amministrativo

#### **Azioni da intraprendere:**

Alla luce delle considerazioni esposte si ritiene opportuno intensificare le richieste formali al Dipartimento e agli Uffici dell'amministrazione centrale di personale e, soprattutto, di personale con specifiche competenze sui processi di gestione della qualità.

#### **Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

Deliberazioni del Consiglio CdS proposte dal coordinatore e dal gruppo AQ.



**Obiettivo 3:**

Potenziare le strutture, la loro fruizione e le attività di tipo pratico

**Azioni da intraprendere:**

Avanzare richieste formali al Dipartimento di potenziamento delle postazioni informatiche e della fruibilità dei laboratori. Invitare i docenti che hanno previsto nelle schede degli insegnamenti lo svolgimento di attività di laboratorio e di campo, a programmarle fin dall'inizio dell'a.a.

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

Deliberazioni del Consiglio CdS proposte dal Coordinatore e dal gruppo AQ.